



COMUNE DI PRAMOLLO

Città metropolitana di Torino

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 14/2026

**OGGETTO: PRESA D'ATTO INTITOLAZIONE DELLA SALA CONSIGLIARE
ALL'EX SINDACO E CITTADINO ONORARIO MACCARI EUGENIO**

L'anno duemilaventisei addì dodici del mese di ottobre alle ore 20:00, convocato dal Sindaco, secondo i criteri stabiliti con Decreto Sindacale n. 03 del 09/06/2020, con avvisi scritti e recapitati via e mail a norma di legge, si è riunito presso la solita Sala delle adunanze in sessione ORDINARIA di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
COSTANTIN Renzo	SINDACO	Sì
CANONICO Giorgio	CONSIGLIERE	Sì
DA ROLD Fulvio	CONSIGLIERE	Sì
BERTALOT Ivano	CONSIGLIERE	Sì
BERTALOT Sara	CONSIGLIERE	Sì
BOUCHARD Valentino	CONSIGLIERE	Sì
LONG Alessandra	CONSIGLIERE	Giust.
PLAVAN Daris	CONSIGLIERE	Sì
RIBET Daniele	CONSIGLIERE	Sì
SAPPE' Rino	CONSIGLIERE	Sì
Totale Presenti:		9
Totale Assenti:		1

Assume la presidenza il Sindaco COSTANTIN Renzo.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PANETTA Dott.ssa Arianna.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: PRESA D'ATTO INTITOLAZIONE DELLA SALA CONSIGLIARE ALL'EX SINDACO E CITTADINO ONORARIO MACCARI EUGENIO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Sindaco Renzo Costantin di intitolare la Sala Consigliare all'interno della Casa Comunale del Comune di Pramollo al Ex. Sindaco e Cittadino Onorario, visto l'importanza del ruolo dello stesso sul territorio comunale e regionale;

Premesso che la disciplina giuridica, per quanto attiene alla toponomastica, è contenuta nelle seguenti disposizioni:

- R.D.L 10 maggio 1923 n. 1158, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, che prevede l'obbligo dell'autorizzazione del Ministero dell'istruzione pubblica, per il tramite delle competenti Soprintendenze ai monumenti, per il mutamento di nome di vecchie strade e piazze;
- Legge 23 giugno 1927, n. 1188, che stabilisce che la denominazione di nuove strade o piazze debba essere autorizzata dal Prefetto, sentito il parere della deputazione di storia e patria o, ove questa manchi, dalla società storica del luogo e della regione. La stessa norma prevede altresì il divieto di dedicare strade o piazze pubbliche a persone che non siano decedute da almeno dieci anni, salva la facoltà concessa dal Ministero dell'Interno quando si tratti di persone che abbiano benemeritato della nazione;
- Decreto Ministeriale 25 settembre 1992, con il quale è stata delegata ai Prefetti la facoltà di autorizzare, a decorrere dal 1° gennaio 1993, le intitolazioni di luoghi pubblici e monumenti a personaggi deceduti da meno di dieci anni;
- Legge 24 dicembre 1954, n. 1228 – art. 10;
- D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, "Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione" - art. 41 comma 3 – 45 e 51;
- Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 rubricato "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".

Rilevato che:

- la Circolare Ministero dell'Interno n. 4 in data 10 febbraio 1996 (pubblicata in G.U. 23/3/1996 n. 70) ha confermato le procedure da seguire, da parte dei Comuni, già indicate nelle norme sopra richiamate e ha ribadito che, con il decreto ministeriale 25 settembre 1992, allegato alla circolare MI.A.C.E.L. n. 18 dello stesso anno, è stata delegata ai Prefetti la competenza ad autorizzare, a decorrere dal 1 gennaio 1993, le intitolazioni di luoghi pubblici e monumenti a personaggi deceduti da meno di dieci anni, allo scopo di meglio valutare le intitolazioni a personaggi con rilevanza principalmente locale, nell'intesa che, comunque, il Ministero dell'Interno dovesse essere puntualmente aggiornato sull'attività autorizzatoria svolta in forma decentrata;
- che il Ministero dell'Interno con la Circolare n. 10/1991 ha avuto modo di precisare che l'intitolazione di vie, strade, piazze etc., con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie locali "non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale".

Visti i meriti del Dott. Maccari Eugenio, che vengono qui sotto riepilogati:

- Sindaco del Comune di Pramollo dal 1964 al 1980 per anni 16, durante il suo mandato il

Comune ha subito un forte impulso di ammodernamento, con la creazione delle strade di accesso alle borgate, prima di allora inesistenti;

- Presidente della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca dal 1975 al 1980;
- Presidente della Provincia di Torino dal 1980 al 1985;
- Consigliere Regionale nelle Legislature IV e V dal 1985 al 1993;
- Assessore della Regione Piemonte all'Ambiente ed alla Sanità dal 1985 al 1993, sotto il suo impulso la Regione Piemonte fu la prima in Italia a dotarsi del servizio dell'elisoccorso.

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale del 15.09.2025 n. 39, con la quale veniva approvata la proposta del Sindaco Pro Tempore di intitolare la Sala Consigliare all'interno della Casa Comunale del Comune di Pramollo alla memoria dell'Ex. Sindaco e Cittadino Onorario del Comune di Pramollo, Dott. Maccari Eugenio, per i meriti sopra richiamati;

Dato Atto che a seguito della Deliberazione della Giunta Comunale del 15.09.2026 n. 39, si è provveduto a richiedere il Nulla Osta alla Prefettura di Torino U.T.G. per l'intitolazione della Sala Consigliare all'interno della Casa Comunale del Comune di Pramollo alla memoria del Dott. Maccari Eugenio con comunicazione scritta acclarata al Protocollo di questo Ente al n. 2711 del 08.10.2025;

Considerato che la Prefettura ha autorizzato all'intitolazione della Sala Consigliare all'interno della Casa Comunale del Comune di Pramollo alla memoria del Dott. Maccari Eugenio con comunicazione scritta acclarata al Protocollo di questo Ente al n. 599 del 03.03.2026 ed allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale, con la quale veniva dichiarato che *"tenuto conto delle previsioni della L. 1188/1927 ed acquisito il parere della Deputazione Subalpina di Storia Patria, si comunica che, per quanto di competenza di questa Prefettura, non si rilevano motivi ostativi - sotto l'aspetto dell'ordine e della sicurezza pubblica - all'intitolazione della sala sopra individuata al nome di Eugenio Maccari"*;

Tutto ciò premesso

la Giunta Comunale propone al Consiglio

- 1) Di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante del presente dispositivo.
- 2) Di prendere atto della Deliberazione della Giunta Comunale in data 15.09.2025 n. 39, con la quale veniva approvata la proposta del Sindaco Pro Tempore di intitolare la Sala Consigliare all'interno della Casa Comunale del Comune di Pramollo alla memoria dell'Ex. Sindaco e Cittadino Onorario del Comune di Pramollo, Dott. Maccari Eugenio;
- 2) Di prendere atto della Nota della Prefettura di Torino in data 2 marzo 2026, nella persona del Prefetto Cafagna, acquisito il parere della Deputazione Subalpina di Storia Patria, con cui la Prefettura di Torino non rilevava motivi ostativi all'intitolare la Sala Consigliare all'interno della Casa Comunale del Comune di Pramollo al Dott. Maccari Eugenio.
- 3) Di procedere all'intitolazione della Sala Consigliare all'interno della Casa Comunale del Comune di Pramollo alla memoria dell'Ex. Sindaco e Cittadino Onorario del Comune di Pramollo, Dott. Maccari Eugenio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 20/12/2000 e sue modifiche;

DELIBERA

- di prendere atto della proposta di deliberazione ad oggetto come sopra trascritta e di procedere all'intitolazione della Sala Consigliare all'interno della Casa Comunale del Comune di Pramollo alla memoria dell'Ex. Sindaco e Cittadino Onorario del Comune di Pramollo, Dott. Maccari Eugenio

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
COSTANTIN Renzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
PANETTA Dott.ssa Arianna
